

# «Il nuovo ecocardiografo sarà usato solo ad Albenga»

Il promotore Calleri: «Il risultato è stato raggiunto grazie all'impegno di tutti»  
In arrivo lo strumento per l'ospedale Santa Maria che sarà inaugurato il 1° giugno

LUCA REBAGLIATI  
ALBENGA

Ecco i soldi e presto arriverà il nuovo ecocardiografo, ma dovrà essere utilizzato solo ad Albenga. Missione compiuta, come annunciato giovedì in una riunione del comitato Senza prontosoccorsodimuore, per l'iniziativa che ha visto impegnati (su iniziativa di Gerolamo Calleri) il comitato spontaneo, il Comune, i Fieui di Caruggi, Albenga Runners e diverse realtà, con decisivi contributi della Fondazione DeMari e della famiglia Ricci.

«È un risultato che abbiamo ottenuto grazie all'impegno di tutti noi e mi farà piacere se all'inaugurazione di questo importante strumento ci saranno cittadini, consiglieri di ogni colore politico e associazioni perché, come abbiamo sempre ricordato, il comitato spontaneo #senzaprontosoccorso simuore è e sarà sempre apartitico», ha detto Gerolamo Calleri. «Se ciò è stato possibile, è grazie



L'ospedale Santa Maria di Misericordia ad Albenga

all'impegno di tutti noi, e soprattutto alla credibilità che ciascuno di noi ha e che il comitato è riuscito a costruirsi e meritare», aggiunge il sindaco Riccardo Tomatis. Non si può negare che la sottoscrizione abbia passato anche momenti dif-

ficili, in cui la riduzione del flusso di donazioni ha fatto temere per l'esito dell'iniziativa, caldeggiata dagli stessi medici ospedalieri. Ma alla fine le ultime donazioni hanno colmato la distanza ed il traguardo è stato raggiunto. L'ecocardiografo

è già stato ordinato, e sarà ad Albenga il 23 maggio per essere collaudato in tempo per l'inaugurazione, fissata per il 1° giugno. Poi sarà donato all'ospedale Santa Maria di Misericordia, con clausole ben precise e rigorose.

«Procederemo a formalizzare la donazione all'ospedale di Albenga con atto notarile specificando che l'ecocardiografo dovrà rimanere sempre nell'ospedale di Albenga - precisa Giorgio Cangiano -. Troppe volte è accaduto che al nostro ospedale venisse tolto più che dato, ma l'ecocardiografo rimarrà sempre qui». Soddisfatti Dino Ardoino (Croce Bianca) e Gino Rapa (Fieui di Caruggi) in prima linea. «Ringraziamo tutti i cittadini e le associazioni che hanno fatto una donazione e un ringraziamento particolare per l'entità del contributo va alla Fondazione De Mari e alla famiglia Ricci» hanno detto. —